



Dipartimento Stato dell'Ambiente
Servizio Suolo e Bonifiche
Unità Suolo e Bonifiche di Roma

Pec: sedediroma@arpalazio.legalmailpa.it

Referente per quanto comunicato: CTP Ing. Fabio Costa
Tel.: 06 72961328 fax:
Email: fabio.costa@arpalazio.it

Rif. MITE Protocollo nr: 52869 - del 02/05/2022
Rif. MITE Protocollo nr: 49222 - del 21/04/2022
Rif. MITE Protocollo nr. 56454 - del 06/05/2022

Rif. Arpa: prot. n. 31327 del 09/05/2022
prot. n. 29596 del 02/05/2022 e prot. n. 27481 del 21/04/2022

Prot. n°

(da citare nella risposta)

MiTE - Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@PEC.mite.gov.it

Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per le infrastrutture e la
sicurezza dei sistemi energetici e geominerari
Divisione V - Regolamentazione delle
infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio - Servizio V
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Speciale per il Piano
Nazionale di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@beniculturali.it
ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

Consiglio Superiore LLPP – Comitato Speciale
Consiglio.superiore@pec.mit.gov.it

SEDE LEGALE

RIETI - VIA GARIBALDI, 114 - 02100
TEL. +39 0746.267.201 / 0746.49.12.07 - FAX +39 0746.25.32.12
E.MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT
C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT
C.F. 97172140580 - P. IVA 00915900575

SEDI TERRITORIALI

FROSINONE: VIA ARMANDO FABI, 212 - 03100 - TEL. 0775.81.67.00
LATINA: VIA GIOSUE CARDUCCI, 3 - 04100 - TEL. 0773.40.29.01
RIETI: VIA SALARIA PER L'AQUILA, 6/8 - 02100 - TEL. 0746.256.620
ROMA: VIA GIUSEPPE SAREDO, 52 - 00173 - TEL. 06.72.961
VITERBO: VIA MONTE ZEBIO, 17 - 01100 - TEL. 0761.29.271

Regione Lazio
territorio@regione.lazio.legalmail.it
dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it

Città Metropolitana di Roma Capitale
pianificaterr@pec.cittametropolitanadiroma.it
viabilita@pec.cittametropolitanadiroma.it

Roma Capitale
Protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it
Protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

Comune di Anticoli Corrado
Comune.anticolicorrado@pec.it

Comune di Mandela
ufficiotecnicomandela@legalmail.it

Comune di Marano Equo
Comune.maranoequo@pec.comunemaranoequo.it

Comune di Roviano
comuneroviano@pec.it

Comune di Arsoli
Comunediarsole@pec.comunediarsole.rm.it

Autorità di Bacino distrettuale
dell'Appennino centrale
protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Parco Regionale dei Monti Lucretili
ente@pec.parcolucretili.it

Parco Regionale dei Monti Simbruini
parcomontisimbruini@regione.lazio.legalmail.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Società Acea Ato 2 SpA
acea.ato2@pec.aceaspa.it

Oggetto: Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo per i cantieri di grandi dimensioni sottoposti a VIA ai sensi del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120. Nuovo acquedotto Marcio - I Lotto - dal manufatto origine al Sifone Ceraso" - AAM10118_A250." (RM) - ID: 8240

Con riferimento alla documentazione “*A250-SIA-R-011-0_Piano_preliminare_utilizzo_in_situ*” relativa all’opera in oggetto per i lavori di realizzazione del nuovo acquedotto Marcio, tratto comune iniziale (TC1), ed alle comunicazioni a margine richiamate, fermo restando quanto previsto dall’art. 9 c. 5, si riportano le seguenti considerazioni tecniche.

Il progetto di gestione delle terre e rocce da scavo oggetto di istanza si inquadra nell’ambito del Titolo II Terre e rocce da scavo che soddisfano la definizione di sottoprodotto, Capo II Terre e rocce da scavo prodotte in cantieri di grandi dimensioni del D.P.R. 120/2017 e si colloca nell’ambito delle opere lineari, dislocandosi per una lunghezza di circa 2,3 km lungo la Valle dell’Aniene, nel territorio compreso tra i comuni di Roviano e Marano in provincia di Roma. L’opera consiste nella realizzazione del tratto iniziale di acquedotto, denominato TC1, attraverso lo scavo di una trincea in cui saranno posate due condotte DN2000 affiancate all’interno di un unico scatolare.

Si prevede di produrre, relativamente alla realizzazione del tratto interrato, 67.000 m³ di materiali da scavo destinati ad un riutilizzo internamente al cantiere. Anche l’area individuata per il deposito temporaneo risulta interna al cantiere. Nello specifico, il terreno scavato sarà accantonato lungo l’area di passaggio, senza trasporto di materiale longitudinalmente all’asse dell’opera, prima del suo riutilizzo nel sito di scavo.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di appositi cumuli di materiale scavato all’interno delle suddette aree di deposito temporaneo, da coprire con teli impermeabili.

Al fine della caratterizzazione ambientale, come descritto nel documento progettuale, sono stati eseguiti n. 4 sondaggi lungo il tracciato, da cui sono stati prelevati i campioni per le analisi chimiche, come segue:

- n. 2 sondaggi denominati SAP1 e SAP3 fino a 10 m da p.c. con prelievo complessivo di n. 6 campioni ambientali ed installazione di piezometro a tubo aperto in PVC da 3”;

- n. 2 verticali denominati SA2 e SA4 fino a 5 m da p.c. con prelievo complessivo di n. 6 campioni ambientali.

I campioni sono stati prelevati tenendo conto della rappresentatività del primo metro di scavo, della zona di fondo scavo e della zona intermedia.

Dalla disamina dei risultati delle analisi fornite, non si rilevano superamenti delle CSC di cui alla Tab.1 Col. A All.5 alla Parte IV del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per gli analiti considerati, ad eccezione dell'analita idrocarburi C>12. Infatti, i rapporti di prova indicano un risultato pari a "<100" e, per i rapporti di prova n. 22823/21, 22827/21, "<50", espressi in mg/kg. A tal riguardo si osserva che per il suddetto analita il limite di legge è di 50 mg/kg espresso come sostanza secca, riferito a suoli ad uso residenziale e verde pubblico. A tal proposito si rappresenta che, come riportato nell'Allegato 4 del D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120 *"Le analisi chimico-fisiche sono condotte adottando metodologie ufficialmente riconosciute per tutto il territorio nazionale, tali da garantire l'ottenimento di valori 10 volte inferiori rispetto ai valori di concentrazione limite"*.

Si rileva infine che non sono indicate le tempistiche di inizio dei lavori di scavo e di utilizzo. Nelle more delle valutazioni e determinazioni delle Amministrazioni competenti e dell'atto conclusivo della Conferenza di servizi, si rappresenta sin d'ora che dovrà essere trasmesso con un congruo anticipo di almeno 20 giorni il cronoprogramma delle indagini e degli interventi al fine di poter garantire l'esecuzione di eventuali campionamenti in contraddittorio con Arpa Lazio, secondo quanto disposto dal D.P.R. 120/2017.

Distinti saluti.

Il tecnico

Ing. Fabio Costa



Il dirigente dell'Unità Suolo e Bonifiche di Roma

Ing. Christian Barrella

Il Direttore del Servizio
Dott. Mauro D'Angelantonio